



ISTITUTO COMPRENSIVO "ING. C. STRADI"

Segreteria: Via Boito, 27 - CAP 41053 - Maranello (Mo) - Tel. 0536 941110 - Fax.: 0536 945162
WWW. ddmaranello.it – E-mail Segreteria: moic83400q@istruzione.it
C.F. : 93036900368 – Codice Meccanografico: MOIC83400Q

Prot. n.4262

Maranello ,22/ 12/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

TRIENNIO 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 59 del 1997 ,che ha introdotto l'Autonomia delle IISS e la Dirigenza;

VISTO il DPR 275 /99 che disciplina l'Autonomia scolastica ;

VISTO l'art.3 del DPR 275/99 ,come novellato dall'art.1 ,commi 5/27 della legge 107/2015;

VISTO il D.Lvo 165 del 2001 e ss.mm.ed integrazioni ;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 , con le modifiche introdotte alla previgente normativa,recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

CONSIDERATA la nota prot.2157 del 5/10/2015 con la quale si posticipa la data di predisposizione del PTOF al 15 gennaio 2015 ;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

CONSIDERATO che il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre

EMANA

L'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

L'Istituto comprensivo "Ing. Stradi" di Maranello organizza le sue attività in un Piano dell'offerta formativa che diviene triennale e che si sostanzia nelle programmazioni, nei progetti, nelle attività extracurricolari, nelle azioni coordinate con gli enti locali, le istituzioni del territorio e i genitori. La finalità del successo formativo per tutti viene perseguita tenendo presenti gli obiettivi contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo del 2012, nelle Misure di accompagnamento a tali Indicazioni e nelle priorità individuate nel Piano di miglioramento (Rav) elaborato dall'Istituto. Si intende costruire un ambiente di vita che sia "comunità educante", in cui si operi per migliorare la preparazione culturale di ciascun studente e per rafforzare la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici. In questa direzione si intende ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli alunni di comprendere e gestire i processi di cambiamento e di stare al passo con il progresso culturale, scientifico e tecnologico delle società presenti e future sempre più complesse.

I principi che guidano e orientano l'azione formativa risultano così essere:

- la promozione del successo formativo per tutti e per ciascuno
- un approccio individualizzato che riconosca e valorizzi tutte le differenze
- pari opportunità di formazione
- attenzione e rispetto dei tempi e delle modalità differenti di apprendere
- sviluppo di personalità critiche, consapevoli, capaci di "imparare ad imparare"
- l'integrazione e l'inclusione

All'interno di un contesto che afferma e promuove l'autonomia delle istituzioni scolastiche, il Piano triennale diviene strumento operativo per compiere scelte, stabilire accordi, definire l'identità culturale della scuola. Non può quindi prescindere da un'attenta analisi:

- dei bisogni del territorio
- delle caratteristiche dell'utenza dell'istituto
- delle azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- della descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze
- delle risorse umane e materiali

Il Piano di Miglioramento, conseguente al **Rav** redatto dall'Istituto, ha messo in luce alcune priorità che risultano determinanti nella definizione del Piano triennale.

- cercare di ridurre la disomogeneità tra le classi
- incentivare la pratica della programmazione per competenze
- nelle prove nazionali, ridurre la variabilità tra le classi e migliorare i risultati nelle prove di matematica
- predisporre e utilizzare rubriche di valutazione per tutte le discipline

- riesaminare le programmazioni disciplinari inserendo le voci relative alle competenze e ai percorsi per il loro sviluppo
- introdurre tra le forme di valutazione anche la valutazione autentica nei compiti di realtà
- migliorare i processi informativi tra i diversi ordini di scuola per la formazione delle classi

Fabbisogno dell'organico dell'autonomia

I posti assegnati all'Istituzione per il potenziamento verranno utilizzati: per la valorizzazione di percorsi individualizzati, per il potenziamento delle competenze linguistiche, per lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistico/musicale, nell'individuazione di percorsi formativi volti alla valorizzazione del merito degli alunni, nel potenziamento di attività laboratoriali. Si terrà conto, comunque, del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi.

PUNTI CARDINE: indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

L'identità dell'istituto si è costruita nel tempo e si è arricchita del contributo e dell'impegno di tutti i soggetti coinvolti. Il piano triennale intende appoggiarsi su questa identità riconosciuta per valorizzarla completamente e nel contempo promuovere tutte le azioni utili e possibili tese al miglioramento. Per questo motivo c'è bisogno di uno sguardo "lungo" che sappia proiettarsi nel futuro e occorre la partecipazione e collaborazione di tutti gli attori.

Di seguito si presentano i principali ambiti di progettualità che concorrono a definire l'identità della scuola:

Percorsi educativi e formativi realizzati per gli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali nell'ottica dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio come programmato e messo a sistema nel PAI (Piano Annuale Inclusione)

Percorsi di recupero e potenziamento per offrire pari opportunità.

Percorsi di riconoscimento e di valorizzazione delle eccellenze.

Percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, partecipazione e legalità.

Attività di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese.

Attività di potenziamento delle competenze-logico e scientifiche

Attività di potenziamento delle discipline motorie

Attività di alfabetizzazione per promuovere la conoscenza della lingua italiana, veicolo e mezzo di comunicazione, di studio e di affermazione dell'identità personale e sociale.

Attività di continuità e di orientamento con particolare attenzione ai passaggi tra un ordine e un altro, cogliendo le differenze e le specificità ma considerandole all'interno in un continuum che è il percorso di crescita e di sviluppo di ogni persona.

Attività formative per contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico (*Cyberbullismo*)

Attività di consulenza psicologica, rivolta alle problematiche della crescita, all'osservazione dei comportamenti, alle difficoltà relazionali e di apprendimento. (*Sportello Ascolto*)

Ampliamento dell'offerta formativa che si arricchisce con l'esplorazione e la conoscenza del territorio, dei beni culturali, tramite i viaggi d'istruzione e gli incontri con persone di altre nazionalità.

L'offerta si arricchisce di proposte teatrali e musicali differenziate per ordine di scuola e di momenti di incontro e conoscenza di realtà del volontariato sociale e rivolto alla tutela ambientale.

Favorire l'apprendimento di un corretto stile di vita attraverso il progetto di Comunità promosso dall'amministrazione comunale(*sana alimentazione e sport/movimento*)

L'innovazione digitale, per sviluppare adeguatamente e con senso critico le competenze digitali, i linguaggi non verbali e multimediali, per padroneggiare strumenti nuovi e innovativi. Un diverso ambiente di apprendimento "rimodella" la didattica che punta sulla collaborazione e sull'educazione peer to peer. Consolidare l' utilizzo delle Lim nelle singole classi come strumenti di stimolo e di facilitazione dell'apprendimento e promuovere una didattica laboratoriale

Il Piano della formazione, sentiti i bisogni del collegio, si sostanzia di momenti di formazione e di autoformazione centrati sulla valorizzazione delle competenze già possedute e sulla continua crescita professionale. In particolare le priorità formative del triennio saranno:

- Innovazione metodologica
- innovazione digitale
- didattica per competenze
- valutazione

Formazione sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, si continuerà ad attivare appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Partecipazione alle iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020. L'adesione avverrà sulla base delle analisi delle proposte di azioni compiendo un'autovalutazione dei bisogni, integrata al piano dell'offerta formativa con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Adesione ad avvisi e bandi per ottenere finanziamenti per progetti coerenti con l'offerta formativa

Adesione o costituzione di **accordi di rete** con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Valorizzazione del personale ATA indispensabile al buon funzionamento amministrativo – contabile e del personale collaboratore scolastico che ha un ruolo di supporto costante alle azioni educative.

Valorizzazione dell'Autonomia: PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA

La programmazione didattica di tutte le classi potrà prevedere :

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
 - percorsi di tutoring e peer education
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali
 - piani individualizzati per alunni con DSA e certificazione ex legge 104
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi.

Nella progettazione si terrà conto dell'esigenza di ridurre, qualora possibile, il numero complessivo degli alunni per classe e di applicare modelli di tempo scuola flessibili sulla base della dotazione organica assegnata. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione

frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale e per classi/sezioni aperte.

Sarà quindi necessario implementare e garantire la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio: biblioteche, teatri, centri aggregativi, impianti sportivi.

Nell'ambito delle relazioni con i genitori, con le associazioni e le istituzioni del territorio, la scuola promuoverà iniziative di socializzazione, di apertura in orari extrascolastici, anche finalizzate al reperimento di fondi aggiuntivi .

Si punterà a migliorare le comunicazioni tra tutti gli attori, a snellire e semplificare le procedure organizzative, a creare e mantenere un clima sereno, di collaborazione e di aiuto reciproco.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

Potenziamento della dotazione dell'istituto e della formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie informatiche .La scuola opera migliorando l'infrastruttura di rete ,sviluppando un piano di miglioramento della comunicazione interna e esterna mediante le tecnologie: uso funzionale del registro elettronico, sito d'istituto,ricevimenti online , pagelle online segreteria digitale.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

L'attività negoziale si esplicherà nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) e sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Si opererà nell'ottica dello sviluppo di pratiche organizzative associate al processo di dematerializzazione in atto in tutte le pubbliche amministrazioni

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, ai quali il Dirigente Scolastico comunica linee di indirizzo e fornisce indicazioni operative finalizzate ad un efficace organizzazione del lavoro.

L'organizzazione amministrativa, elaborata sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano e serale.

Il conferimento di incarichi al personale esterno (disciplinato dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

I compensi per le attività aggiuntive dovranno corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi e dovranno essere corrisposti nei tempi concordati, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Poiché il presente Atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si precisa che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Il Dirigente, consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il lavoro si svolga sempre in un clima di comprensione e collaborazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Angela Casolari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. lgs n. 39/1993